



Variabili, parametri e comandi del file di configurazione di Snap Creator

Snap Creator Framework

NetApp

October 04, 2023

This PDF was generated from https://docs.netapp.com/it-it/snap-creator-framework/administration/reference_snap_creator_variable_and_parameter_descriptions.html on October 04, 2023. Always check docs.netapp.com for the latest.

Sommario

Variabili, parametri e comandi del file di configurazione di Snap Creator	1
Descrizione delle variabili e dei parametri di Snap Creator	1
Parametri per la configurazione del client host di Snap Creator Agent e del server Snap Creator	6
Parametri per la connessione alle unità e alle interfacce vFiler	11
Parametri per impostare le operazioni di cloning	12
Parametri per la configurazione della gestione degli eventi	15
Parametri per impostare la console di Operations Manager	17
Parametri per impostare OSSV	18
Parametri per l'impostazione di SnapMirror	19
Parametri per l'impostazione delle copie Snapshot	22
Parametri per impostare SnapVault	25
Parametri per impostare la funzionalità di protezione dei dati di NetApp Management Console	27
Comandi DELL'APPLICAZIONE	28
Montare e smontare i comandi	29
PRE-comandi	29
COMANDI POST	30

Variabili, parametri e comandi del file di configurazione di Snap Creator

È possibile definire le variabili, i parametri e i comandi all'interno del file di configurazione di Snap Creator.

Il file di configurazione di Snap Creator è dinamico, il che significa che è possibile creare e impostare variabili all'interno del file di configurazione.

Ad esempio, quando si utilizza SnapDrive per Windows invece di ONTAPI per creare copie Snapshot. Poiché i nomi delle copie Snapshot devono essere univoci, è necessario impostare una variabile dinamica. Il seguente esempio è tratto da una configurazione SnapDrive per Windows:

```
NTAP_SNAPSHOT_CREATE_CMD1="c:/Program Files/NetApp/SnapDrive/sdcli.exe" snap create -m fx1b4 -s %SNAME-%SNAP_TYPE_%SNAP_TIME -D e:
```

oppure

```
NTAP_SNAPSHOT_CREATE_CMD1="c:/Program Files/NetApp/SnapDrive/sdcli.exe" SNAP create -m fx1b4 -s %SNAME-%SNAP_TYPE_Recent -D e:
```

Quando si utilizza SnapDrive per Windows invece di Data ONTAP per l'eliminazione della copia Snapshot, è possibile utilizzare il parametro NTAP_SNAPSHOT_DELETE_CMD. Il parametro %SNAPNAME deve essere utilizzato al posto del nome della copia Snapshot nel comando SnapDrive per Windows.

Il seguente esempio è tratto da una configurazione di SnapDrive per Windows:

```
NTAP_SNAPSHOT_DELETE_CMD01 = "C: File di programma NetApp SnapDrive" SNAP delete -s %SNAPNAME -D i:
```

Descrizione delle variabili e dei parametri di Snap Creator


Snap Creator include variabili e parametri integrati richiesti in una configurazione di base.


Variabili	Descrizione
%SNAP_TYPE	Utilizzato quando si esegue Snap Creator e si tratta della policy di conservazione (giornaliera, settimanale, mensile)
%SNAP_TIME	Il timestamp (YYYYMMDDhhmmss) utilizzato per la denominazione delle copie Snapshot per creare un nome univoco garantito per ogni copia Snapshot. Viene inoltre utilizzato per assegnare un nome ai report di backup e ai log delle transazioni Sybase.
%AZIONE	L'elenco delle azioni che è possibile eseguire quando si esegue Snap Creator: (Backup
CloneVol	CloneLun


Variabili	Descrizione
arch	ripristinare
Backupdel	Elenco di supporto
CloneList	pmsetup
ossv)	%MSG
Utilizzato per inviare un messaggio di errore a un altro programma, ad esempio e-mail o Tivoli, può essere utilizzato solo con la funzione SENDTRAP.	%DEFINITO DALL'UTENTE

La seguente tabella elenca e descrive i parametri di Snap Creator utilizzati in una configurazione di base:

Parametro	Impostazione	Descrizione
NOME		Specifica la convenzione di naming delle copie Snapshot che deve essere univoca. Le copie Snapshot vengono eliminate in base alla convenzione di denominazione.
SNAP_TIMESTAMP_ONLY	(Y	N)
Imposta la convenzione di naming Snapshot. Se impostata su Y, le copie Snapshot terminano con YYYYYMMDGHHMMSS. In caso contrario, le nuove copie Snapshot vengono rinominate in fine con YYYYYMMDGHHMMSS.	VOLUMI	
Elenca i controller e i volumi di storage primari di cui si desidera creare una copia Snapshot, ad esempio: <div> controller1:vol1,vol2 ,vol3; controller2:vol1; controller3:vol2,vol3 </div>	GRUPPI_VOLUMI	vol_1,vol_2,vol_n

<p>Definisce più volumi in un singolo gruppo. I volumi multipli vengono specificati come elenco separato da virgole. Esempio:</p> <pre>VOLUMES_01=filer1:vol1,vol2,vol3;filer2:vol1 VOLUMES_02=filer1:vol3,vol4 VOLUMES_03=filer2:vol3,vol4 VOLUME_GROUPS=VOLUMES_01,VOLUMES_02,VOLUMES_03</pre> <div>  <p>VOLUME_GROUPS è supportato solo per le operazioni di backup. Se questo parametro è impostato, il parametro VOLUMES (VOLUMI) viene ignorato durante il backup.</p> </div>	<p>NTAP_SNAPSHOT_RETENTIONS</p>	
<p>Determina il numero di copie Snapshot da conservare per una data polyPer esempio:</p> <pre>daily:7,weekly:4,monthly:1</pre>	<p>NTAP_USERS</p>	

<p>Elenca i sistemi di storage e i relativi nomi utente e password. Per esempio:</p> <pre>controller1:joe/password1; controller2:bob/password2; controller3:ken/password3</pre> <p> La password deve contenere almeno due caratteri.</p>	NTAP_PWD_PROTECTION	(Y
N)	Attiva o disattiva la protezione tramite password. È necessario crittografare tutte le password (sistema di storage e applicazioni o plug-in) e salvare le password crittografate nel file di configurazione.	TRASPORTO
HTTP	HTTPS	Consente di utilizzare HTTP o HTTPS per connettersi al controller di storage. Nota: HTTPS potrebbe richiedere librerie openssl-devel.
PORTA		Configura il numero di porta utilizzato dai controller di storage; normalmente: 80 e 443
LOG_NUM		Specifica il numero di report .debug e .out che Snap Creator deve conservare
TIPO_CONFIG	PLUG-IN	STANDARD
Specifica il tipo di configurazione. Ci sono due tipi di configurazioni: Plug-in e standard. È possibile utilizzare più configurazioni plug-in per creare complessi flussi di lavoro di quiesce e backup senza problemi.	CMODE_CLUSTER_USERS	


<p>(Obbligatorio per Clustered Data ONTAP) Elenca i cluster Data ONTAP primari e secondari e i relativi nomi utente e passwords Per esempio:</p> <pre>cluster1:joe/password 1; cluster2:bob/password 2</pre> <div>  <p>La password deve contenere almeno due caratteri.</p> </div>	CMODE_CLUSTER_NAME	
<p>(Obbligatorio per Clustered Data ONTAP) specifica il nome del cluster Data ONTAP primario</p>	CMODE_SNAPSHOT_FORCE_DELETE	(Y
N)	<p>Garantisce l'eliminazione delle copie Snapshot che devono essere eliminate in base alla policy di copia Snapshot in Clustered Data ONTAP, le copie Snapshot non vengono eliminate se presentano dipendenze, come ad esempio un clone.</p>	LOG_TRACE_ENABLE
(Y	N)	<p>Attiva o disattiva la registrazione di tutti gli eventi se questa opzione è disattivata, gli oggetti dei risultati della soluzione Gestisci ONTAP non vengono registrati.</p>
NTAP_TIMEOUT	Secondi	<p>Imposta il valore di timeout per tutte le chiamate di soluzione ONTAP gestite dal controller di storage; il valore predefinito è 60 secondi</p>
USE_GLOBAL_CONFIG	(Y	N)
<p>Consente di utilizzare la configurazione globale per memorizzare i valori</p>	FEDERATED_APPLICATIONS	


Elenca la configurazione e i nomi dei profili per le applicazioni federate nella configurazione, ad esempio:	CMODE_SET	(Y
<code>databases@db2;databases@oracle</code>		
N)	Definisce se la configurazione è per Clustered Data ONTAP o Data ONTAP che opera in 7-Mode	ALLOW_DUPLICATE_SNAME
(Y	N)	(Facoltativo) attiva o disattiva la possibilità di creare un file di configurazione con un nome Snapshot duplicato. Questo parametro non funziona con i file di configurazione globali (Super Global o Profile Global).
SNAPCREATOR_MISSEDJOB_RUN	(Y	N)

Parametri per la configurazione del client host di Snap Creator Agent e del server Snap Creator

È necessario conoscere i parametri per la configurazione del client host di Snap Creator Agent e del server Snap Creator.

Parametro	Impostazione	Descrizione
1. SC_AGENT	Host name or IP_address:port	<p>Esegue comandi o attività su più host remoti contemporaneamente utilizzando una singola configurazione. Un'attività è un plug-in definito (parametro APP_NAME) o un comando specificato con il comando _CMD (ad esempio, NTAP_SNAPSHOT_CREATE_CMD01).</p> <p>Per specificare un host remoto, immettere il nome o l'indirizzo IP seguito da due punti e la porta sulla quale Snap Creator Agent è in ascolto.</p> <p>Ad esempio: Numero_SC_AGENT = indirizzo IP:porta</p> <p>SC_AGENT_01=IP agente: Porta agente</p> <p>SC_AGENT_02=IP agente: Porta agente</p> <p>Sull'host remoto, è possibile avviare l'agente di creazione snap eseguendo il comando <path to scAgent_v<#>>/bin/scAgent start.</p>
DESTINAZIONE_CLONE_SC	Host name o IP_address del clone target:port	<p>Attiva le operazioni di cloni.utilizzando il parametro cloneVol con il parametro {PRE/POST}_CLONE_CREATE_CMDxx, è possibile gestire gli oggetti di storage remoto sul lato remoto (ad esempio, montaggio o smontaggio di file system).</p> <p>Per specificare una destinazione clone, inserire il nome o l'indirizzo IP seguito da due punti e la porta su cui Snap Creator Agent è in ascolto.</p>

Parametro	Impostazione	Descrizione
SC_AGENT_TIMEOUT	Tempo (in secondi)	<p>Specifica il timeout in secondi del servizio Agent. L'architettura client/server implementata utilizza un meccanismo di timeout. Ciò significa che se il client non risponde nell'intervallo specificato, il server non riesce e viene visualizzato un messaggio di timeout. Tuttavia, l'attività sul client non viene interrotta e richiede ulteriori analisi.</p> <p>Per impostazione predefinita, il timeout viene impostato su 300 secondi. Su un server con un carico elevato o attività note a esecuzione prolungata (ad esempio, script creati dall'utente o operazioni SnapDrive complesse), è necessario estendere il timeout e modificare questo valore in base ai requisiti.</p> <p>Impostare questo parametro sul tempo massimo che un'operazione può impiegare (ad esempio, se la quiesce richiede 1,800 minuti, questo parametro deve essere impostato su 1800).</p> <div>  <p>Alcuni plug-in hanno requisiti di valore SC_AGENT_TIMEO UT specifici.</p> </div>

Parametro	Impostazione	Descrizione
SC_AGENT_WATCHDOG_ENABLE	"Y" o "N"	<p>Il parametro SC_AGENT_WATCHDOG_ENABLE si applica solo quando la versione di Snap Creator Agent è precedente alla 4.1. Questo parametro attiva o disattiva il processo Watchdog. Per Snap Creator Agent 4.1 o versioni successive, questo parametro viene ignorato perché il processo Watchdog è sempre attivato. Se il parametro è attivato (ovvero impostato su Y) e la versione di Snap Creator Agent è 4.1 o successiva, il processo di Watchdog viene avviato quando Snap Creator Agent riceve una richiesta di quiesce.</p> <p>Il processo Watchdog utilizza il parametro SC_AGENT_UNQUIESCE_TIMEOUT come timeout per annullare la richiesta dell'applicazione. Se il parametro è disattivato (ovvero impostato su N) e la versione dell'agente di Snap Creator è precedente alla 4.1, il processo Watchdog annulla l'applicazione, ma utilizza il parametro OPERATION_TIMEOUT_IN_SECONDS (default: 1 ora) dal percorso scAgent/etc/agent.properties.</p> <div>  <p>Il parametro SC_AGENT_WATCHDOG_ENABLE è obsoleto per Snap Creator Agent 4.1 e applicabile solo per l'utilizzo con Snap Creator Agent 4.0. A partire da Snap Creator Agent 4.1, il processo Watchdog viene attivato (in quanto è protetto da codice), indipendentemente dal valore impostato per questo parametro.</p> </div>


Parametro	Impostazione	Descrizione
SC_AGENT_UNQUIESCE_TIMEOUT	Tempo (in secondi)	<p>Specifica il timeout senza oggetto in secondi. Con le versioni di Snap Creator Agent precedenti alla 4.1, questo parametro viene utilizzato solo quando SC_AGENT_WATCHDOG_ENABLE è impostato su Y. Con Snap Creator Agent 4.1 o versioni successive, il parametro è sempre applicabile, in quanto il processo Snap Creator Agent Watchdog è sempre attivo. Se la comunicazione con Snap Creator Agent non è possibile e un'applicazione si trova in stato di quiesce, Snap Creator Agent ripristina automaticamente l'applicazione alla normale modalità operativa senza comunicazione dal server. Per impostazione predefinita, il timeout unquiesce viene impostato su qualsiasi valore del parametro SC_AGENT_TIMEOUT, più cinque secondi.</p>
SC_TMP_DIR	"Y" o "N"	<p>Consente di utilizzare una directory temporanea alternativa definita dall'utente per memorizzare i file correlati a Snap Creator. L'utente crea la directory e gestisce l'accesso dell'utente. I plug-in utilizzano file temporanei per interagire con il database. I file temporanei vengono creati nella directory temporanea predefinita dell'host, che dispone dell'accesso in scrittura per tutti gli utenti. Se la directory temporanea è piena, Snap Creator visualizza un errore durante la creazione dei file temporanei.</p>

Parametro	Impostazione	Descrizione
SC_AGENT_LOG_ENABLE	“Y” o “N”	Attiva la creazione di log per tutte le operazioni eseguite da Snap Creator Server a Snap Creator Agent. Se si verifica un errore, è possibile controllare questi registri. Il server Snap Creator invia le operazioni all'agente Snap Creator. Se si verifica un errore prima che l'agente Snap Creator invii una richiamata al server Snap Creator, i messaggi dell'agente Snap Creator potrebbero andare persi. Questo parametro consente di accedere ai messaggi di Snap Creator Agent in modo che questi messaggi non vadano persi.

Parametri per la connessione alle unità e alle interfacce vFiler

Per collegare Snap Creator Server alle unità e alle interfacce vFiler sono necessari diversi parametri.

Parametro	Impostazione	Descrizione
VFILER		Elencare le unità vFiler e i relativi sistemi o volumi storage di hosting. Ad esempio: VFiler1@controller1:vol1,vol2,vol3; vFiler2@controller2:vol1;vFiler3@controller3:vol2,vol3 Nota: HTTPS non è supportato con le unità vFiler.
INTERFACCE DI GESTIONE		Elenca i controller di storage primari e le relative interfacce di gestione utilizzate per le comunicazioni.ad esempio: MANAGEMENT_INTERFACES=controller1:controller1-mgmt;controller2:controller2-mgmt

Parametro	Impostazione	Descrizione
INTERFACCE_SECONDARIE		<p>Elencare i controller di storage primari o le unità vFiler e l'origine o la destinazione delle rispettive interfacce secondarie per le relazioni SnapVault e SnapMirror.ad esempio: Controller1:controller1-source/controller2-destination</p> <div>  <p>Le relazioni SnapVault e SnapMirror devono essere configurate per utilizzare questa interfaccia secondaria. Snap Creator non gestisce le relazioni di SnapMirror e SnapVault.</p> </div>
USE_PROXY	(Y	N)
Consente alle chiamate API di passare attraverso il proxy del server Active IQ Unified Manager invece che direttamente dal controller dello storage. Se si utilizza questa opzione, NTAP_USERS non è richiesto.	ALLOW_IP_ADDR	(Y

Parametri per impostare le operazioni di cloning

Per configurare le operazioni di cloning di Snap Creator Server sono necessari diversi parametri.

Parametro	Impostazione	Descrizione
NTAP_VOL_CLONE_RESERVE	nessuno	file
volume	Questa è la garanzia di spazio per un volume clonato.	NTAP_LUN_CLONE_RESERVATION

Parametro	Impostazione	Descrizione
vero	falso	Se l'opzione è impostata su true, lo spazio viene riservato ai LUN clonati se è selezionata l'azione cloneLun. In caso contrario, lo spazio non è riservato.
NTAP_CLONE_IGROUP_MAP		<p>Specifica il sistema storage, il volume di origine e UN IGROUP. L'IGROUP viene quindi mappato alle LUN clonate che risiedono nel volume di origine o alle LUN clonate che risiedono nel clone del volume (ad esempio, controller1:src_volume1/igroup1,src_volume2/igroup1,src_volume3/igroup1;controller2:src_volume1/igroup2,src_volume2/igroup2,src_volume3/igroup2). Nota:</p> <ul style="list-style-type: none"> • I cloni LUN assumono lo stesso nome del loro volume o LUN padre e terminano con _CLONE; cioè, se il volume viene chiamato myvol, il clone sarà myvol_CLONE. • I cloni dei volumi iniziano con cl_ e terminano con -YYYYYMMGHHMMSS.
NTAP_CLONE_FOR_BACKUP	(Y	N)
Se questa opzione è attivata, i cloni (volume e LUN) vengono creati e quindi cancellati al termine delle altre operazioni. In caso contrario, i cloni vengono cancellati prima del completamento delle operazioni. Nota: se si esegue il backup dei cloni su nastro, impostare su Y. Se si esegue un aggiornamento del database, impostarlo su N.	NTAP_CLONE_SECONDARY	(Y

Parametro	Impostazione	Descrizione
N)	Se questa opzione è attivata, i cloni vengono creati sulla destinazione SnapMirror al termine dell'aggiornamento di SnapMirror. Nota: questa impostazione deve essere utilizzata con NTAP_SNAPMIRROR_USE_SNAPSHOT, NTAP_SNAPMIRROR_WAIT, NTAP_CLONE_SECONDARY_VOLUMES e l'azione cloneVol.	NTAP_CLONE_SECONDARY_VOLUMES
	Si tratta di una mappatura dei sistemi storage primari o secondari e dei volumi secondari. Questo è necessario per consentire a Snap Creator di trovare i volumi secondari (ad esempio, controllo1:controller1-sec/vol1;controller1:controller1-sec/vol2).	NTAP_NUM_VOL_CLONI
	Questo è il numero di cloni di volume che si desidera conservare. Questo funziona in modo simile al criterio di conservazione delle copie Snapshot. Nota: questa funzione è valida solo per i cloni di volumi che richiedono una licenza FlexClone per lo storage controller.	NTAP_NFS_EXPORT_HOST
IP host	Il nome host o l'indirizzo IP in cui deve essere esportato il clone. Questo è l'host in cui si monta il volume clone utilizzando NFS.	NTAP_NFS_EXPORT_ACCESS
root	lettura/scrittura	sola lettura

Parametro	Impostazione	Descrizione
<p>L'host specificato in NTAP_NFS_EXPORT_HOST riceve l'accesso o l'autorizzazione al volume clone.</p> <ul style="list-style-type: none"> • root Viene concesso l'accesso root. • sola lettura Viene concesso l'accesso in sola lettura. • lettura/scrittura L'accesso in lettura/scrittura è consentito. 	NTAP_NFS_EXPORT_PERSISTENTE	vero
falso	Determina se l'esportazione NFS è persistente. Se si seleziona true, il volume clone viene esportato e il file /etc/exports sul controller storage viene aggiornato.	NTAP_CIFS_EXPORT_ENABLE
(Y	N)	Impostazione per condividere un volume clonato utilizzando CIFS.

Parametri per la configurazione della gestione degli eventi

Per impostare la gestione degli eventi per Snap Creator Server sono necessari diversi parametri.

Parametro	Impostazione	Descrizione
NTAP_ASUP_ERROR_ENABLE	"Y" o "N"	Enablesmessaggi di errore di Snap Creator per registrare anche un messaggio AutoSupport sul controller di storage. Snap Creator crea sempre un messaggio AutoSupport informativo quando il backup è stato avviato e quando il backup è completo.

Parametro	Impostazione	Descrizione
GUASTO_MSG		Registra il messaggio di errore definito in caso di errore di Snap Creator. Questo messaggio di errore può essere inviato anche a SENDTRAP se SENDTRAP è definito.
SENDTRAP		<p>Si interfaccia con il software di monitoraggio o l'e-mail, consentendo di passare gli avvisi generati da Snap Creator nella propria infrastruttura di monitoraggio. La variabile %MSG è il messaggio inviato da Snap Creator. Di seguito viene riportato un esempio di come inviare un'e-mail su un sistema UNIX: SENDTRAP=/usr/bin/mailx -s %MSG myaddress@mydomain.com </dev/null</p> <p>Per inviare un'e-mail su un sistema Windows, è necessario aggiungerla cmd.exe /c prima di qualsiasi comando. Ad esempio: SENDTRAP= cmd.exe /c echo %how</p>

Parametro	Impostazione	Descrizione
TRAP_SUCCESO		<p>Si interfaccia con il software di monitoraggio o l'e-mail, consentendo di trasmettere il messaggio di successo generato da Snap Creator alla propria infrastruttura di monitoraggio. La variabile %SUCCESS_MSG è il messaggio di successo di Snap Creator. Di seguito viene riportato un esempio di come è possibile inviare un'e-mail su un sistema UNIX:</p> <pre>SUCCESS_TRAP=/usr/bin/mailx -s %SUCCESS_MSG myaddress@mydomain.com </dev/null</pre> <p>Per inviare un'e-mail su un sistema Windows, è necessario aggiungerla <code>cmd.exe /c</code> prima di qualsiasi comando. Ad esempio: <pre>SUCCESS_TRAP= cmd.exe /c echo %Hello</pre></p>
SUCCESS_MSG		<p>Una volta eseguito correttamente il backup di Snap Creator, questa impostazione registra il messaggio definito. Il messaggio viene inviato anche a SUCCESS_TRAP, se È definito SUCCESS_TRAP, o a SENDTRAP, se è definito SENDTRAP.</p>

Parametri per impostare la console di Operations Manager

Per configurare la console di Operations Manager sono necessari diversi parametri.


Parametro	Impostazione	Descrizione
OM_HOST		Il nome o l'indirizzo IP dell'host della console di Operations Manager.
OM_USER		Il nome utente di un utente della console di Operations Manager autorizzato a creare eventi.

Parametro	Impostazione	Descrizione
OM_PWD		La password per l'utente della console di Operations Manager. Nota: la password deve contenere almeno due caratteri.
PORTA_OM		La porta da utilizzare per le comunicazioni con la console di Operations Manager; 8088 è la porta HTTP predefinita e 8488 è la porta HTTPS predefinita utilizzata dalla console di Operations Manager.
OM_EVENT_GENERATE	(Y	N)

Parametri per impostare OSSV


Per configurare Open Systems SnapVault (OSSV) sono necessari diversi parametri.

Parametro	Impostazione	Descrizione
NTAP_OSSV_ENABLE	(Y	N)

Parametro	Impostazione	Descrizione
<p>Abilita l'integrazione OSSV. Questo parametro deve essere utilizzato in combinazione con il parametro NTAP_OSSV_HOMEDIR. OSSV è richiesto anche sull'host che esegue Snap Creator. In OSSV, la logica di conservazione dei criteri gestisce solo i criteri basati sui criteri predefiniti di Snap Creator. Non supporta alcun oggetto policy.</p> <div>  <p>Quando questo parametro OSSV è attivato, il percorso viene specificato come volumi. Quando si specificano i percorsi in Windows per OSSV, i due punti (:) non devono essere utilizzati. Ad esempio, se il percorso è e:/DB, deve essere utilizzato come e/DB.</p> </div>	NTAP_OSSV_HOMEDIR	/usr/snapvault
Imposta il percorso della home directory di OSSV (/usr/snapvault).	NTAP_OSSV_FS_SNAPSHOT	(Y
N)	Necessario per impostare il parametro NTAP_OSSV_FS_SNAPSHOT_CREATE_CMD. consente di creare una copia Snapshot del file system utilizzando il comando Open System o file system. La copia Snapshot del file system viene quindi trasferita al sistema di storage mediante SnapVault.	NTAP_OSSV_FS_SNAPSHOT_CREATE_CMD

Parametri per l'impostazione di SnapMirror

Per configurare SnapMirror per Snap Creator Server sono necessari diversi parametri.

Parametro	Impostazione	Descrizione
NTAP_SNAPMIRROR_UPDATE	“Y” o “N”	Consente di attivare e disattivare la funzione di aggiornamento di SnapMirror.
NTAP_SNAPMIRROR_CASCADING_UPDATE	“Y” o “N”	<p>Consente di attivare e disattivare la funzione di aggiornamento a cascata di SnapMirror. Si tratta di un aggiornamento di SnapMirror che utilizza un volume di destinazione SnapVault.</p> <div>  <p>Questo non è supportato per Clustered Data ONTAP.</p> </div>
SNAPMIRROR_VOLUMES		<p>Specifica l'elenco dei sistemi storage di origine e dei volumi su cui si desidera eseguire un aggiornamento di SnapMirror (ad esempio, controllo1:vol1,vol2,vol3;controllo2:vol1;controllo3:vol2,vol3). Nota: per i plug-in VMware (vSphere e vCloud), il valore deve essere impostato su auto:detect.</p>
SNAPMIRROR_CASCADING_VOLUMES		<p>Specifica l'elenco dei sistemi di storage di destinazione SnapVault e dei volumi in cui, dopo un aggiornamento di SnapVault, si desidera eseguire un aggiornamento di SnapMirror (ad esempio, sec-controller1:vol1-sec,vol2-sec). Questa funzione non è supportata con la replica a cascata se un volume di origine ha più destinazioni.</p> <div>  <p>Questo non è supportato per Clustered Data ONTAP.</p> </div>

Parametro	Impostazione	Descrizione
NTAP_SNAPMIRROR_WAIT		<p>Specifica il tempo di attesa (in minuti) per il completamento del processo di aggiornamento di SnapMirror prima di creare un clone sulla destinazione di SnapMirror.se</p> <p>NTAP_CLONE_SECONDARY è impostato su Y, Snap Creator attende fino al termine dell'aggiornamento di SnapMirror prima di procedere.</p> <div>  <p>Può essere utilizzato solo con NTAP_CLONE_SECONDARY e l'azione cloneVol (attualmente sono supportati solo i cloni dei volumi).</p> </div>
NTAP_SNAPMIRROR_USE_SNAPSHOT	“Y” o “N”	<p>Se questo parametro è attivato, l'aggiornamento di SnapMirror utilizza la copia Snapshot appena creata, creando così una copia Snapshot sulla destinazione di SnapMirror. Nota: questo è necessario per NTAP_CLONE_SECONDARY perché è necessaria una copia Snapshot per creare un clone sulla destinazione SnapMirror.</p>
NTAP_SNAPMIRROR_MAX_TRANSFER		<p>Specifica la larghezza di banda massima (in kbps) che SnapMirror può utilizzare.se questo parametro non è impostato, SnapMirror utilizza la larghezza di banda massima disponibile.</p>

Parametro	Impostazione	Descrizione
SNAPMIRROR_QTREE_INCLUDE		Specifica l'elenco dei controller di storage primari e dei percorsi qtree da includere nell'aggiornamento di SnapMirror (ad esempio, controller1:/vol/qtree/qtree1,/vol/volume/qtree2;controller2:/vol/volume/qtree1).se questa opzione non viene utilizzata, viene eseguito il backup di tutti i qtree in un volume. Specificando un elenco utilizzando questa opzione, verrà eseguito il backup solo dei qtree elencati; i qtree rimanenti verranno ignorati.

Parametri per l'impostazione delle copie Snapshot

Per impostare le copie Snapshot per Snap Creator Server sono necessari diversi parametri del file di configurazione.

Parametro	Impostazione	Descrizione
NTAP_SNAPSHOT_RETENTION_AGE		Consente di definire l'età di conservazione (in giorni) per le copie Snapshot. Se configurate, le copie Snapshot vengono eliminate solo se superano il numero definito nel parametro thentap_SNAPSHOT_RETENTIONS e se sono più vecchie del periodo di conservazione (in giorni).
SnapDrive	"Y" o "N"	Consente di utilizzare SnapDrive invece dell'API Data ONTAP per creare una copia Snapshot.
SNAPDRIVE_DISCOVERY	"Y" o "N"	Consente di utilizzare SnapDrive per il rilevamento dello storage. Ciò è necessario in un ambiente SAN o ISAN quando si utilizza il parametro VALIDATE_VOLUMES.

Parametro	Impostazione	Descrizione
NTAP_SNAPSHOT_DISATTIVA	“Y” o “N”	Disattiva la creazione di una copia Snap Creator in modo che possa gestire SnapVault o SnapMirror per SnapManager. Affinché questa impostazione funzioni, le copie Snapshot di SnapManager devono seguire la seguente convenzione di denominazione: Snapshot_copy_name-policy_recent.
NTAP_SNAPSHOT_NODELETE	“Y” o “N”	Esegue l’override del parametro NTAP_SNAPSHOT_RETENTIONS e impedisce l’eliminazione delle copie Snapshot. L’attivazione di questa variabile può rendere il volume pieno.
NTAP_SNAPSHOT_DELETE_CMD		Elimina gli snapshot tramite SnapDrive invece di Snap Creator in base alla conservazione degli snapshot. Nota: tutti i volumi (dischi di montaggio) utilizzati in questo comando SnapDrive per l’eliminazione degli snapshot devono essere inclusi anche il file di configurazione.
NTAP_SNAPSHOT_DELETE_BY_AGE_ONLY	(PRIMARIO	SECONDARIO
ENTRAMBI	N)	Consente di eliminare le vecchie copie Snapshot. Questo parametro richiede il parametro NTAP_SNAPSHOT_RETENTION_AGE e impone l’eliminazione in base all’età della copia Snapshot piuttosto che al numero di copie Snapshot.
NTAP_SNAPSHOT_DEPENDENCY_IGNORE	“Y” o “N”	Si applica solo all’eliminazione della copia Snapshot utilizzando l’azione backupCanc. L’eliminazione manuale delle copie Snapshot con una dipendenza non è consentita.

Parametro	Impostazione	Descrizione
NTAP_SNAPSHOT_CREATE_CMD N.		Crea una copia Snapshot e svuota i buffer del file system; n. è un numero compreso tra 1 e 99. Nota: questa impostazione è necessaria se si attiva IL parametro SnapDrive. L'API Data ONTAP viene ancora utilizzata per eseguire tutte le altre operazioni, ma l'opzione SnapDrive crea copie Snapshot.
NTAP_METADATA_SNAPSHOT_CREATE_CMD N.		Crea la copia Snapshot del volume di metadati e scarica i buffer del file system; n. è un numero compreso tra 1 e 99.
NTAP_CONSISTENCY_GROUP_SNAPSHOT	"Y" o "N"	Consente l'utilizzo di gruppi di coerenza per la creazione di una copia Snapshot coerente su più volumi.
NTAP_CONSISTENCY_GROUP_SNAPSHOT_RETRY_COUNT		Specifica il numero di tentativi di Snapshot di un gruppo di coerenza in caso di errore.
NTAP_CONSISTENCY_GROUP_SNAPSHOT_RETRY_WAIT	Tempo (in secondi)	Specifica il tempo di attesa tra ciascun tentativo di un gruppo di coerenza Snapshot.
NTAP_CONSISTENCY_GROUP_TIMEOUT	(URGENTE	MEDIO
RELAXD)	Specifica il tempo di attesa per il controller dello storage per raggruppare in modo coerente le copie Snapshot.	NTAP_CONSISTENCY_GROUP_WAFL_SYNC
"Y" o "N"	Migliora le prestazioni di una copia Snapshot di un gruppo di coerenza forzando un punto di coerenza (CP) attraverso una sincronizzazione wafl prima dell'avvio cg. Nota: se si esegue un backup di gruppo di coerenza con il plug-in DB2, è necessario impostare questo parametro su "N".	NTAP_SNAPSHOT_RESTORE_AUTO_DETECT

Parametro	Impostazione	Descrizione
“Y” o “N”	Se disattivata, questa impostazione forza sempre un SFSR (Single file SnapRestore) quando si esegue un ripristino di un singolo file.	NTAP_SNAPSHOT_CLEANUP
“Y” o “N”	Rimuove tutte le copie Snapshot create in caso di errore di backup.	NTAP_USE_EXTERNAL_SNAPSHOT
“Y” o “N”	Attiva l'importazione di una copia Snapshot non Snap Creator. La copia Snapshot più recente viene confrontata.	NTAP_EXTERNAL_SNAPSHOT_REGEX

Parametri per impostare SnapVault

Per impostare SnapVault sono necessari diversi parametri.

Parametro	Impostazione	Descrizione
NTAP_SNAPVAULT_UPDATE	(S/N)	Consente di attivare e disattivare la funzione di aggiornamento del SnapVault.
NTAP_ALLOW_MIRRORVAULT_AS_MIRROR	(S/N)	Consente di utilizzare il tipo di criterio di protezione mirror_vault come SnapVault o SnapMirror. (Impostazione predefinita) N: Attiva il tipo di policy di protezione mirror_vault per SnapVault. Y: Attiva il tipo di criterio di protezione mirror_vault per SnapMirror.

Parametro	Impostazione	Descrizione
VOLUMI SnapVault_		<p>Elenca i sistemi storage di origine e i volumi su cui si desidera eseguire un aggiornamento SnapVault (ad esempio, controller1:vol1,vol2,vol3;controller2:vol1;controller3:vol2,vol3).</p> <ul style="list-style-type: none"> Affinché gli aggiornamenti di SnapVault e SnapMirror funzionino, le relazioni devono esistere. <p>Snap Creator non crea le relazioni.</p> <ul style="list-style-type: none"> I nomi host nella relazione SnapMirror o SnapVault devono essere gli stessi specificati nelle opzioni VOLUMES (VOLUMI), SNAPMIRROR_VOLUMES (VOLUMI_SNAPMIRROR) e SNAPVAULT_VOLUMES (VOLUMI_SNAPVAULT). Inoltre, l'host in cui viene eseguito Snap Creator deve essere in grado di risolvere i nomi host. Per vSphere o vCloud, il valore deve essere impostato su auto:detect. I nomi host devono essere il nome host breve (nome visualizzato al prompt dei comandi del controller di storage) e non l'FQDN.
SNAPVAULT_QTREE_INCLUDE		<p>Elenca i sistemi storage di origine e i percorsi qtree che devono essere inclusi nell'aggiornamento di SnapVault. Senza questa opzione, tutti i qtree in un volume vengono vault da SnapVault se esiste una relazione. I qtree elencati nell'esempio seguente vengono vault da SnapVault e gli altri vengono ignorati da SnapVault:</p> <p>Controller1:/vol/qtree/qtree1,/vol/volume/qtree2;controller2:/vol/volume/qtree1.</p>
NTAP_SNAPVAULT_RETENTIONS		<p>Determina il numero di copie Snapshot sul secondario SnapVault che si desidera conservare per una data policy (ad esempio, giornaliero:21, settimanale:12, mensile:3).</p>
NTAP_SNAPVAULT_RETENTION_AGE		<p>Consente di definire un periodo di conservazione (in giorni) per le copie Snapshot di SnapVault. Se configurate, le copie Snapshot di SnapVault vengono eliminate solo se superano il numero definito in NTAP_SNAPVAULT_RETENTIONS e se sono più vecchie del periodo di conservazione (in giorni).</p>

Parametro	Impostazione	Descrizione
NTAP_SNAPVAULT_SNAPSHOT	(S/N)	Consente l'utilizzo di copie Snapshot di SnapVault, ovvero copie Snapshot compatibili con lo scheduler SnapVault del controller di storage. Quando si utilizza questa opzione, l'eliminazione della copia Snapshot viene gestita dal controller dello storage e non da Snap Creator. Inoltre, le copie Snapshot sono denominate come segue: sv_<POLICY>. Il nome del criterio deriva dal parametro NTAP_SNAPSHOT_RETENTIONS e il set di conservazione viene applicato anche alla pianificazione SnapVault del controller di storage.
NTAP_SNAPVAULT_NODELETE	(S/N)	Sovrascrive NTAP_SNAPVAULT_RETENTIONS e impedisce l'eliminazione delle copie Snapshot. Se si lascia questa opzione attivata, il volume potrebbe riempirsi.
NTAP_SNAPVAULT_RESTORE_WAIT	(S/N)	In caso di ripristino di SnapVault, viene forzata creazione snap ad attendere il completamento dell'operazione. Si consiglia di eseguire questa operazione in quanto, una volta completato il ripristino di SnapVault, viene richiesto all'utente di eliminare le copie Snapshot di ripristino che vengono create sullo storage primario e non sono più necessarie.
NTAP_SNAPVAULT_WAIT		Il tempo di attesa (in minuti) per il completamento del processo di aggiornamento di SnapVault prima di creare una copia Snapshot sul secondario SnapVault.
NTAP_SNAPVAULT_MAX_TRANSFER		La larghezza di banda massima consentita da SnapVault è in kbps. Se non è impostata, SnapVault utilizza la massima larghezza di banda disponibile.

Parametri per impostare la funzionalità di protezione dei dati di NetApp Management Console

Per configurare la funzionalità di protezione dei dati di NetApp Management Console sono necessari diversi parametri.

Parametro	Impostazione	Descrizione
NTAP_PM_UPDATE	(Y	N)

Parametro	Impostazione	Descrizione
Consente di attivare e disattivare l'aggiornamento della funzionalità di protezione dei dati di NetApp Management Console che registra le copie Snap Creator Snapshot nella funzionalità di protezione dei dati di NetApp Management Console. Nota: se NTAP_PM_UPDATE è abilitato, è necessario configurare NTAP_DFM_DATA_SET.	NTAP_DFM_DATA_SET	
Elenca i sistemi storage e i set di dati delle funzionalità di protezione dei dati di NetApp Management Console in base alle correlazioni dei volumi, ovvero controller1:datet1/vol1,vol2;controller1:datet2/vol3.	NTAP_PM_RUN_BACKUP	(Y
N)	Avvia il backup della funzionalità di protezione dei dati di NetApp Management Console, verifica l'avanzamento e lo stato e attende il completamento.	NTAP_DFM_SNAPSHOT_FORMAT

Comandi DELL'APPLICAZIONE

La seguente tabella elenca i comandi dell'applicazione (APP).

Comando	Descrizione
APP_CLONE_FOLLOW_UP_CMD N.	Si tratta di script o comandi da eseguire dopo il clonaggio del database, dove n. è un numero compreso tra 01 e 99, inclusi. Questo può essere utilizzato per eseguire attività di follow-up specifiche dell'applicazione sui sistemi SAP, come l'installazione di una licenza SAP, la regolazione delle tabelle di database, l'eliminazione o l'aggiornamento del contenuto e l'avvio dell'applicazione.
1. APP_QUIESCE_CMD	Si tratta di script o comandi che mettono l'applicazione in modalità di backup, dove n. è un numero compreso tra 01 e 99, incluso. Nota: questo viene ignorato se si utilizza APP_NAME, perché in tal caso è gestito internamente in Snap Creator.

Comando	Descrizione
1. APP_UNQUIESCE_CMD	Si tratta di script o comandi che portano l'applicazione fuori dalla modalità di backup, dove n. è un numero compreso tra 01 e 99, inclusi. Nota: questa operazione viene ignorata se si utilizza APP_NAME perché in questo caso viene gestita internamente in Snap Creator.
ARCHIVE_CMD N.	Questo comando gestisce l'archiviazione del database e può essere utilizzato anche come wrapper per eseguire altri script, dove n. è un numero compreso tra 01 e 99.

Montare e smontare i comandi

Durante la clonazione, utilizzare i comandi MOUNT_CMD e UMount_CMD invece dei comandi pre o POST di Snap Creator.

Comando	Descrizione
1. MOUNT_CMD	I comandi mount vengono utilizzati per montare il file system per le azioni di cloning o mount, dove n. è un numero che inizia dal 01 al 99.
UMount_CMD N.	I comandi Unmount vengono utilizzati per smontare il file system per le azioni di cloning o mount, dove n. è un numero che inizia da 01 a 99.

PRE-comandi

Snap Creator Server include diversi PRE-comandi dei file di configurazione.



Per Windows, `cmd.exe /c` Deve essere incluso prima di qualsiasi PRE command.

Comando	Descrizione
PRE_APP_QUIESCE_CMD N.	Questo è il comando di avvio del backup pre-applicazione, dove n. è un numero compreso tra 01 e 99.
1. PRE_NTAP_CMD	Questo è il comando pre-Snapshot, dove n. è un numero compreso tra 01 e 99; viene eseguito prima di tutte le operazioni.

Comando	Descrizione
1. PRE_APP_UNQUIESCE_CMD	Questo è il comando di arresto del backup pre-applicazione, dove n. è un numero compreso tra 01 e 99.
PRE_NTAP_CLONE_DELETE_CMD N.	Questo è il comando delete pre-clone, dove n. è un numero compreso tra 01 e 99. Nota: lo scopo del comando cloni delete è di richiamare uno o più script di mount in modo che i LUN clonati possano essere montati allo scopo di eseguire il backup (probabilmente su nastro).
PRE_EXIT_CMD N.	Si tratta di un comando facoltativo che viene eseguito dopo un errore irreversibile ma prima dell'uscita di Snap Creator. Questa funzione è utile per ripristinare lo stato precedente all'esecuzione di Snap Creator. Nota: <ul style="list-style-type: none"> • Questo comando riporta un'applicazione nella normale modalità operativa prima che Snap Creator esca a causa di un errore. • Questo viene ignorato se si utilizza APP_NAME perché viene gestito internamente in Snap Creator.
PRE_RESTORE_CMD N.	Si tratta di un comando facoltativo che può essere eseguito prima di inserire un ripristino interattivo. Ciò consente di interagire con l'applicazione da ripristinare. Ad esempio, prima di eseguire un ripristino, potrebbe essere necessario chiudere l'applicazione. Nota: questo non è supportato con il plug-in MySQL.
PRE_CLONE_CREATE _ CMD N.	Si tratta di un comando facoltativo che può essere eseguito prima delle operazioni di cloning ONTAPI, dove n. è un numero compreso tra 01 e 99.

COMANDI POST

Snap Creator Server include diversi comandi POST del file di configurazione.

Comando	Descrizione
POST_APP_QUIESCECMD N.	Si tratta di un comando di avvio del backup post-applicazione, dove n. è un numero compreso tra 01 e 99.

Comando	Descrizione
POST_NTAP_CMD N.	Si tratta di un comando post, dove n. è un numero compreso tra 01 e 99. Questa operazione viene eseguita al termine di tutte le operazioni.
POST_APP_UNQUIESCE_CMD N.	Si tratta di un comando di arresto del backup post-applicazione, dove n. è un numero compreso tra 01 e 99.
POST_NTAP_DATA_TRANSFER_CMD N.	Si tratta di un comando post-trasferimento dati che viene eseguito dopo un trasferimento SnapVault o SnapMirror, dove n. è un numero compreso tra 01 e 99.
POST_RESTORE_CMD N.	Si tratta di un comando opzionale che può essere eseguito dopo aver completato un ripristino interattivo. Consente di interagire con l'applicazione da ripristinare. Una volta completato il ripristino, potrebbe essere necessario avviare l'applicazione. Nota: questo non è supportato con il plug-in MySQL.
POST_CLONE_CREATE_CMD N.	Si tratta di un comando facoltativo che può essere eseguito dopo che si sono svolte le operazioni di cloning ONTAPI, dove n. è un numero compreso tra 01 e 99. I comandi vengono utilizzati per eseguire operazioni come il montaggio di file system clonati.

Informazioni sul copyright

Copyright © 2023 NetApp, Inc. Tutti i diritti riservati. Stampato negli Stati Uniti d'America. Nessuna porzione di questo documento soggetta a copyright può essere riprodotta in qualsiasi formato o mezzo (grafico, elettronico o meccanico, inclusi fotocopie, registrazione, nastri o storage in un sistema elettronico) senza previo consenso scritto da parte del detentore del copyright.

Il software derivato dal materiale sottoposto a copyright di NetApp è soggetto alla seguente licenza e dichiarazione di non responsabilità:

IL PRESENTE SOFTWARE VIENE FORNITO DA NETAPP "COSÌ COM'È" E SENZA QUALSIVOGLIA TIPO DI GARANZIA IMPLICITA O ESPRESSA FRA CUI, A TITOLO ESEMPLIFICATIVO E NON ESAUSTIVO, GARANZIE IMPLICITE DI COMMERCIALIZZABILITÀ E IDONEITÀ PER UNO SCOPO SPECIFICO, CHE VENGONO DECLINATE DAL PRESENTE DOCUMENTO. NETAPP NON VERRÀ CONSIDERATA RESPONSABILE IN ALCUN CASO PER QUALSIVOGLIA DANNO DIRETTO, INDIRETTO, ACCIDENTALE, SPECIALE, ESEMPLARE E CONSEGUENZIALE (COMPRESI, A TITOLO ESEMPLIFICATIVO E NON ESAUSTIVO, PROCUREMENT O SOSTITUZIONE DI MERCI O SERVIZI, IMPOSSIBILITÀ DI UTILIZZO O PERDITA DI DATI O PROFITTI OPPURE INTERRUZIONE DELL'ATTIVITÀ AZIENDALE) CAUSATO IN QUALSIVOGLIA MODO O IN RELAZIONE A QUALUNQUE TEORIA DI RESPONSABILITÀ, SIA ESSA CONTRATTUALE, RIGOROSA O DOVUTA A INSOLVENZA (COMPRESA LA NEGLIGENZA O ALTRO) INSORTA IN QUALSIASI MODO ATTRAVERSO L'UTILIZZO DEL PRESENTE SOFTWARE ANCHE IN PRESENZA DI UN PREAVVISO CIRCA L'EVENTUALITÀ DI QUESTO TIPO DI DANNI.

NetApp si riserva il diritto di modificare in qualsiasi momento qualunque prodotto descritto nel presente documento senza fornire alcun preavviso. NetApp non si assume alcuna responsabilità circa l'utilizzo dei prodotti o materiali descritti nel presente documento, con l'eccezione di quanto concordato espressamente e per iscritto da NetApp. L'utilizzo o l'acquisto del presente prodotto non comporta il rilascio di una licenza nell'ambito di un qualche diritto di brevetto, marchio commerciale o altro diritto di proprietà intellettuale di NetApp.

Il prodotto descritto in questa guida può essere protetto da uno o più brevetti degli Stati Uniti, esteri o in attesa di approvazione.

LEGENDA PER I DIRITTI SOTTOPOSTI A LIMITAZIONE: l'utilizzo, la duplicazione o la divulgazione da parte degli enti governativi sono soggetti alle limitazioni indicate nel sottoparagrafo (b)(3) della clausola Rights in Technical Data and Computer Software del DFARS 252.227-7013 (FEB 2014) e FAR 52.227-19 (DIC 2007).

I dati contenuti nel presente documento riguardano un articolo commerciale (secondo la definizione data in FAR 2.101) e sono di proprietà di NetApp, Inc. Tutti i dati tecnici e il software NetApp forniti secondo i termini del presente Contratto sono articoli aventi natura commerciale, sviluppati con finanziamenti esclusivamente privati. Il governo statunitense ha una licenza irrevocabile limitata, non esclusiva, non trasferibile, non cedibile, mondiale, per l'utilizzo dei Dati esclusivamente in connessione con e a supporto di un contratto governativo statunitense in base al quale i Dati sono distribuiti. Con la sola esclusione di quanto indicato nel presente documento, i Dati non possono essere utilizzati, divulgati, riprodotti, modificati, visualizzati o mostrati senza la previa approvazione scritta di NetApp, Inc. I diritti di licenza del governo degli Stati Uniti per il Dipartimento della Difesa sono limitati ai diritti identificati nella clausola DFARS 252.227-7015(b) (FEB 2014).

Informazioni sul marchio commerciale

NETAPP, il logo NETAPP e i marchi elencati alla pagina <http://www.netapp.com/TM> sono marchi di NetApp, Inc. Gli altri nomi di aziende e prodotti potrebbero essere marchi dei rispettivi proprietari.